

DETERMINA DEL COMMISSARIO AD ACTA N° 66 DEL 18 FEB. 2013

Oggetto: Sentenza del TAR Sicilia Sez. di Catania n.964/2012 su ricorso n.2102/2011 proposto da Maurizio Giliberto, rappresentato e difeso dall'Avv.to Fabio Saitta contro Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Messina per l'esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 1435/09 del 23 dicembre 2009 con cui e' stata confermata la sentenza del giudice del lavoro di Messina n. 4162/06 in data 10 novembre 2006 .Ottemperanza al giudicato.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che con sentenza n. 964/2012 del 7 Marzo 2012 , depositata il 06.04.2012 , il TAR di Catania Sezione 2 in accoglimento del ricorso registro generale N.02102/2011 proposto da Maurizio Giliberto, rappresentato e difeso dall'Avv.to Fabio Saitta contro Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Messina per l'esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 1435/09 del 23 dicembre 2009 con cui e' stata confermata la sentenza del giudice del lavoro di Messina n. 4162/06 in data 10 novembre 2006 ha assegnato al predetto Istituto il termine di giorni 60 dalla comunicazione in forma amministrativa della presente decisione (avvenuta il 6.4.2012) o dalla data di notifica su istanza di parte ;

Che nella citata sentenza veniva stabilito che, in caso di ulteriore inadempienza, veniva nominato Commissario ad Acta il Prefetto di Messina o Funzionario da questi delegato perché provveda, entro 60gg. dalla scadenza del predetto termine a dare esecuzione al giudicato;

Considerato che l'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Messina non ha adempiuto nel termine previsto a dare esecuzione al giudicato é che con provvedimento prot. n. 12023/12/8.3/Gab del 16 Aprile 2012 il Prefetto di Messina ha nominato la dott.ssa Silvana Merenda quale Commissario ad Acta per l'esecuzione della sentenza del TAR Catania sez. 2° n.964/2012 del 7 Marzo 2012 depositata il 06.04.2012;

Visto il verbale di insediamento del 20 Luglio 2012 redatto nella sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari ;

Considerato che con ordinanza del Collegio giudicante n. 2825/2012 Reg.Prov.Coll. depositata il 7/12/2012 viene concessa , su istanza della sottoscritta , una proroga di giorni sessanta per dare esecuzione al giudicato ;

Ritenuto pertanto che debba darsi esecuzione a quanto stabilito dal TAR Sez .2 Catania con la sentenza indicata;

VISTA la sentenza del Giudice del Lavoro n. 4162/06 del 10/11/06 nella quale si dichiara ~~il diritto del ricorrente a partecipare alle selezioni per le progressioni economiche~~

all'interno della categoria di appartenenza, al fine di ottenere il relativo inquadramento ai fini giuridici ed economici, previa disapplicazione dell'art. 29 del CCDIL nella parte in cui limita la partecipazione alla progressione ad un'anzianità di servizio nell'ente di almeno tre anni e di tutti gli altri atti interni conseguenti in contrasto col principio suddetto e condanna lo I.A.C.P. a reindire le relative selezioni ammettendo il ricorrente e condannando l'Istituto alle spese giudiziali in favore dell'istante per Euro 1.300,00 oltre Iva e Cpa ;

VISTA la sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 1435/09 del 27 ottobre 2009 con la quale è stato rigettato l'appello proposto dallo I.A.C.P.ed e' stata confermata la suddetta sentenza n. 42162/06 del Giudice del Lavoro di Messina , con la condanna dell'Istituto al pagamento delle spese legali pari ad Euro 1.800,00 oltre Iva,Cpa e spese generali;

RILEVATO che nella sentenza del T.A.R. sopracitata, a cui bisogna dare esecuzione, a pag. 6 e 7 si afferma che: **"...il giudice del lavoro ha disposto che l'Amministrazione indicasse nuovamente la selezione per la progressione economica orizzontale relativa all'anno 2001 (come, in effetti, l'Amministrazione aveva già fatto, estendendo, però, il giudicato in favore di soggetti terzi e annullando successivamente tale nuova selezione a seguito delle rimostranze dell'odierno ricorrente). Chiaramente, le valutazioni dei dipendenti già operate non possono più essere modificate.....Diversamente, infatti, si finirebbe con consentire all'Istituto di eludere l'esecuzione del giudicato attribuendo al ricorrente.....una valutazione sfavorevole in contrasto con quella precedentemente adottata.....E' chiaro, inoltre, che gli effetti dell'esito della selezione relativa all'anno 2001 dovranno refluire sulle selezioni relative agli anni successivi.";**

VISTA la determinazione dirigenziale n. 115 del 23 marzo 2010 dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Messina – Settore Amministrativo, con la quale si prende atto delle sopracitate sentenza della Corte d'Appello n.1435/09 e del Giudice del Lavoro del Tribunale di Messina n. 4162/06 e si dichiara il diritto del ricorrente a partecipare alla selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno della categoria di appartenenza fin dall' anno 2001;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 141 del 26 aprile 2010 dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Messina – Settore Amministrativo-Area Gestionale Interna con cui è stata approvata la rimodulazione delle graduatorie relative alla attribuzione dei posti previsti nelle PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI degli anni 2001, 2003, 2004 e 2005, assegnando al ricorrente Giliberto Maurizio il seguente punteggio , il quale non e' stato oggetto di contestazione , ne' puo' essere modificato , come disposto nella sentenza del T.A.R. n. 964/2012 pagina 7 , in merito alle valutazioni già operate dall'Amministrazione ;

Anno 2001 : punteggio 61,70 passaggio da D1 a D2

Anno 2002 . progressione economica a tutto il personale in servizio nell'Ente alla data del 31/12/01 passaggio da D2 A D3;

Anno 2003 : punteggio 62,50 passaggio da D3 A D4

Anno 2004 : punteggio 64,90 passaggio da D4 A D5

Anno 2005 : punteggio 67,30 passaggio da D5 A D6;

VISTA la delibera commissariale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Messina n. 074/040 del 17 febbraio 2004 di approvazione del nuovo bando per la selezione del personale per la progressione economica per l'anno 2001 all'interno della categoria del personale dipendente dei Settori Amministrativo, Contabile e Tecnico in servizio presso lo I.A.C.P. di Messina che sarà finanziata con le risorse approvate con la delibera n. 371 del 26 luglio 2001 "Destinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2001 che prevede l'attribuzione di n. 6 posti categoria D1 - D2 ;

PRESO ATTO che nell'anno 2002 è stata prevista una progressione economica all'interno della categoria per tutti i dipendenti dell'Istituto che sarà finanziata con le risorse approvate con la delibera n. 139 del 27 Marzo 2003 "Destinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2002 , le cui somme sono sufficienti per il finanziamento integrale di tutti i passaggi in PEO del personale in servizio alla data del 31/12/2001 , come da verbale di riunione indetta dalla DTPP del 12/5/2006 ;

VISTA la determinazione dirigenziale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Messina - Settore Amministrativo - Area Gestionale Interna n. 121 del 24 luglio 2006 di approvazione del bando per le progressioni economiche orizzontali anno 2003 in cui sono indicate le risorse economiche approvate con la delibera n. 610/060 del 18/2/2005 "Destinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2004 nonché quelle da destinare alle selezioni per le PEO 2003 oltre alle economie di spesa del personale ai fini dell'incremento delle somme destinate alle PEO per l'anno 2003 , che prevede l'attribuzione di n. 3 posti da categoria D classe 3 a classe 4 ;

VISTA la determinazione dirigenziale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Messina - Settore Amministrativo - Area Gestionale Interna n. 125 dell'8 giugno 2007 di approvazione del bando per le progressioni economiche orizzontali anno 2004 che sarà finanziata con le risorse approvate con la delibera n. 610/060 del 18/2/2005 "Destinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2004 ed incrementate con le economie di spesa del personale indicate nei verbali delle riunioni di Contrattazione Decentrata Integrativa del 13 luglio 2006 e del 25 luglio 2006, sottoscritti dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale che prevede l'attribuzione di n. 3 posti da categoria D classe 4 a classe 5 ;

VISTA la determinazione dirigenziale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Messina - Settore Amministrativo - Area Gestionale Interna n. 240 del 12 dicembre 2008 di approvazione del bando per le progressioni economiche orizzontali anno 2005 che sarà finanziata con le risorse approvate con la delibera n. 340 del 29/12/2005 Destinazione del fondo di produttività per l'anno 2005 e con quelle indicate nel verbale della riunione intersindacale decentrata sottoscritta dalle Organizzazioni Sindacali e dalla RSU del 13 luglio 2006 con il quale viene sottoscritto la destinazione del fondo delle risorse economiche per le PEO 2003-2004 e 2005 e le specifiche individuazioni dei posti messi a selezione divisi per le rispettive categorie, nonché l'incremento dell'importo delle

somme destinate alle PEO per l'anno 2005 con le economie di spesa del personale, che prevede l'attribuzione di n. 9 posti da categoria D classe 5 a classe 6 ;

CONSIDERATO che nella progressione economica anno 2001 sono stati banditi n. 6 posti per i passaggi di posizione economica all'interno della categoria di appartenenza del dipendente Giliberto Maurizio assunto il 1/6/2000 ed inquadrato nel livello iniziale D1.1 , come da scheda di inquadramento giuridico fornita dall'Istituto l'11/2/2013 ;

RITENUTO che il medesimo in base alle valutazioni già effettuate ed espresse nella determinazione dirigenziale n. 141 del 26 aprile 2010 succitata rientra nei primi 6 posti con il punteggio di 61,70 , come si evince nel dettaglio dalla scheda di valutazione dei titoli e dei documenti redatta dalla Commissione esaminatrice della selezione per la progressione economica orizzontale del personale dell'Ente ;

PRESO ATTO che, in attuazione della progressione economica prevista per l'anno 2002 per tutti i dipendenti, il ricorrente transita automaticamente nella posizione economica D3;

RILEVATO che sono stati banditi n. 3 posti per la progressione economica anno 2003 per il passaggio di posizione economica da D3 a D4 e Giliberto Maurizio in base alle valutazioni già effettuate rientra nei primi 3 posti con il punteggio di 62,50;

CONSIDERATO che nella progressione economica anno 2004 sono stati banditi n. 3 posti per il passaggio di posizione economica da D4 a D5 e Giliberto Maurizio in base alle valutazioni già effettuate rientra nei primi 3 posti con il punteggio di 64,90;

RILEVATO che nell'anno 2005 sono stati banditi n. 9 posti per il passaggio di posizione economica da D5 a D6 e Giliberto Maurizio in base alle valutazioni già effettuate rientra nei primi 9 posti con il punteggio di 67,30;

CONSIDERATO che la sentenza Tar n. 964/2012 pag. 7 - 8 dispone *"E' chiaro, inoltre, che gli effetti dell'esito della selezione relativa all'anno 2001 dovranno refluire sulle selezioni relative agli anni successivi"*;

RISCONTRATA l'esistenza della disponibilità finanziaria dell'Ente con riferimento al momento in cui il ricorrente ha proposto la domanda innanzi al Giudice del lavoro di Messina con ricorso del 15/1/2004 , come indicato dal Collegio giudicante con la sentenza Tar n. 964/2012 a pag. 6 e 7 , che stabilisce " gli effetti della sentenza passata in giudicato retroagiscono al momento della domanda la quale nel caso di specie e' stata proposta, nell'anno 2006 ", anche se per mero errore materiale e' stato scritto nell'anno 2006 anziche' 2004 -infatti in tutte le determinazioni dirigenziali dell'Iacp sopraindicate, di approvazione dei bandi per le progressioni economiche orizzontali , risultano stanziati le somme necessarie per retribuire le medesime progressioni economiche-, e successivamente precisa che "qualora l'Amministrazione non disponga , al momento dell'esecuzione della decisione delle necessarie disponibilità finanziarie , stanziati nell'apposita voce di bilancio per retribuire le progressioni economiche ..... sarà cura dell'Istituto, nel caso in cui tale disponibilità finanziaria vi fosse stata al momento della proposizione di tale

*domanda, corrispondere al ricorrente quanto dovuto, reperendo altrimenti la necessaria provvista”;*

**PRESO ATTO** che l'Istituto ha comunicato con nota dell'11/2/2013 di non aver effettuato accantonamenti di bilancio in previsione dell'accoglimento del ricorso presentato dal ricorrente e che il bilancio dell'IACP per l'esercizio finanziario 2013 e' in corso di approvazione ;

Visionato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 , provvisoriamente esecutivo con delibera n.1 del-3/1/2013 , e ritenuto per la complessita' della contrastata vicenda di dover far fronte al pagamento immediato dell'importo complessivo nel capitolo di bilancio 00010106 relativo a FONDO PRODUTTIVITA' EFFICIENZA SERVIZI per l'importo di Euro 31.078,86 ed Euro 1.500, per spese legali sentenza Tar da liquidare al ricorrente , oltre accessori di legge pari a spese generali 187,50, iva 368,55 e cpa 67,50 per Euro 2.123,55 che determinano un ammontare totale di Euro 33202,41, la cui disponibilita' effettiva esistente e'riscontrata positivamente in data odierna dal Dirigente del Settore Economico Finanziario dell'Istituto;

**RITENUTO** che sussistono tutti i presupposti il riconoscimento della progressione giuridica ed economica del dipendente e per la concessione dei relativi emolumenti ;

Visto il D.Lgs n. 267/00 e i CCNL vigenti ;

#### **DETERMINA**

-Di ammettere , per i motivi indicati in premessa , il dipendente **Giliberto Maurizio** , nato a Messina il 13/7/1971 categoria di appartenenza D classe 1 assunto il 1/6/2000 con inquadramento nella stessa categoria dall'1/6/2000 , alla selezione per la progressione economica orizzontale anno 2001 classe da D1 a D2 di cui al bando per la selezione del personale della delibera commissariale n.074/040 del 17/2/2004 e di disporre il superamento in base alle valutazioni gia' effettuate con la determinazione dirigenziale n. 141 dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Messina – Settore Amministrativo-Area Gestionale Interna del 26 aprile 2010 con cui è stata approvata la rimodulazione delle graduatorie relative alla attribuzione dei posti previsti nelle PEO degli anni 2001, 2003, 2004 e 2005 ;

-di rimodulare le graduatorie delle PEO per gli anni 2003,2004 e 2005 ammettendo il dipendente **Maurizio Giliberto** alle relative selezioni in base al punteggio gia' attribuito , disponendo il relativo passaggio di categoria come da prospetto che segue :

D2 dal 2001

D3 dal 2002

D4 dal 2003

D5 dal 2004

D6 dal 2005 con le decorrenze previste nei relativi bandi di selezione;

- di riconoscere e corrispondere al dipendente le differenze retributive dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2012 risultanti dagli allegati prospetti presentati dal

legale di parte Avv. Fabio Saitta per il periodo dall'1/1/2001 al 31/12/2003 pari ad Euro 4.084,86 e dall'Istituto in data 11/2/2013 pari ad Euro 26.994,00 per un totale di Euro 31.078,86 ed Euro 1.500,00 per spese legali Sentenza Tar da liquidare al ricorrente , oltre accessori di legge pari a spese generali 187,50, iva 368,55 e cpa 67,50 per Euro 2.123,55 che determinano un ammontare totale di Euro 33202,41;

- di impegnare e liquidare al ricorrente la somma dovuta di Euro 31.078,86 ed Euro 2.123,55 di spese legali nel capitolo 00010106 relativo al FONDO PRODUTTIVITA' EFFICIENZA SERVIZI per un ammontare totale di Euro 33202,41;

L'Istituto e' tenuto a versare gli emolumenti al dipendente di cui si trasmettono i dati anagrafici e le coordinate bancarie per il versamento :

DR GILIBERTO MAURIZIO NATO A MESSINA IL 13/7/1971 IVI RESIDENTE IN VIA CANOVA 83/C , COD. FISC. GLB MRZ 71L13 F158A , IBAN IT14W0100516500000000035625;

Si dispone che il Dirigente del Settore Economico Finanziario dell'Istituto provveda all'emissione immediata del mandato di pagamento dell'importo liquidato con la presente determina a favore del dipendente Giliberto Maurizio nelle modalita'sopra indicate , trasmettendo copia alla scrivente del mandato quietanzato .

IL COMMISSARIO AD ACTA  
( Dott.ssa Silvana Merenda )